

BEATA CECILIA, MONACA E VERGINE

4 agosto

Nacque a Roma nei primi anni del sec. XIII e morì a Bologna verso il 1290. Non siamo certi del suo casato, benché molti la dicano della famiglia Cesarini. Dopo essere passata con altre religiose da S. Maria in Tempulo nel costituendo monastero di S. Sisto (28 febbraio 1221), verso la fine del 1223 o l'inizio del 1224 fu da papa Onorio III inviata con altre tre consorelle a Bologna, per informare nello spirito domenicano le suore del monastero di S. Agnese, da poco fondato dalla b. Diana d'Andalò e dal b. Giordano di Sassonia. Vi fu eletta priora. Sul declinare di una vita esemplare, tra i settanta e gli ottanta anni di età, volle edificare le consorelle, ricordando le meraviglie operate da s. Domenico a Roma nella contrastata fondazione di S. Sisto: i suoi racconti furono raccolti da suor Angelica e portano il titolo di Miracula beati Dominici, ai quali la Cecilia ha legato il suo nome nella storia e nella agiografia domenicana. Non deve tuttavia far meraviglia se questi ricordi, a mezzo secolo di distanza dai fatti, non possono costituire una fonte storica assolutamente sicura, quanto a cronologia e a nomi.

